

Istanza n: 1240/2019

Prot. 6765

12/09/2019

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
PRIMA SEDUTA**

**LUNEDI' 09 SETTEMBRE 2019 ORE 10.00 presso la Provincia di Reggio Emilia
Piazza Gioberti n. 4 - REGGIO EMILIA
Servizio Pianificazione Territoriale**

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente consistente in realizzazione di piazzale e tettoia metallica, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, presentato dalla Ditta BERTOLETTI LEGNAMI srl - Conferenza di Servizi decisoria art. 14 comma 2 e 14 ter L. 241/90 e smi, in forma simultanea e in modalità sincrona - Prima seduta.

PREMESSO

- che la Ditta Bertoletti Legnami srl ha presentato via PEC allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano :
 - ✓ in data 31/07/2019 ai seguenti prot. SUAP n. 2750 (primo invio documentazione), n. 2751 (secondo invio documentazione), n. 2752 (terzo invio documentazione), n. 2753 (quarto invio documentazione), n. 2754 (quinto invio documentazione), n. 2755 (sesto invio documentazione), n. 2756 (settimo invio documentazione)
 - ✓ in data 01/08/2019 ai seguenti prot SUAP 2783 del 01/08/2019, n. 2784 del 01/08/2019 e n. 2785 del 01/08/2019 per sostituzione ed integrazione alla documentazione riferibile alla Geologia, di cui al precedente invio del 31/07/2019
- la domanda di attivazione del procedimento unico dettato dall'art. 53 della L.R. 24/2017; nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di piazzale e tettoia metallica ad uso deposito in ampliamento all'attività produttiva esistente, ubicata in via Martiri di Legoreccio 9/d, Castelnovo ne' Monti (RE), in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente.
- che i terreni di proprietà della Bertoletti Legnami Srl, sono in parte destinati dai vigenti PSC e RUE in "Ambito per attività produttive di rilievo comunale consolidato AP1" (relativamente al mappale 556 sub 1 - sub 2 - sub 3 e sub 4 del foglio catastale n. 29) e, per quanto concerne il mappale 490 del foglio catastale 31, limitrofo all'area artigianale esistente, in parte a "FRA Fascia di rispetto e ambientazione delle principali infrastrutture" e in parte ad "Ambito TR3 agricolo periurbano".
- che parte del mappale 490 del foglio 31, è interessata da "Area a pericolosità molto elevata (Fa)".
- che il progetto relativo alla realizzazione di piazzale e tettoia metallica ad uso deposito in ampliamento all'attività produttiva esistente, si estende sul mappale 490 del foglio 31.
- che conseguentemente l'approvazione del progetto in parola determina variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente.
- che la variante alla pianificazione territoriale consiste nella modifica alla Carta inventario del Dissesto del PTC e conseguentemente comporta variante cartografica del PTPR.
- che con nota prot 2812 del 02/08/2019 e successiva rettifica con nota prot suap 2914 del 06/08/2019 il Suap Appennino Reggiano ha provveduto all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria art. 14 comma 2 e 14 ter L. 241/90 e smi, in forma simultanea e in modalità sincrona invitando a partecipare le seguenti amministrazioni:

Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi n. 59
42121 Reggio Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica
Viale Aldo Moro 30 - 40127 Bologna

documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/ 610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappennino@pec.it

Comune di Castelnovo né Monti
Piazza Gramsci n. 1
42035 Castelnovo né Monti (RE)

Comune di Ventasso
Località Busana
Via della Libertà n. 36
Ventasso (RE)

Comune di Baiso
Via Imovilla 1 -
42031 Baiso (RE)

Comune di Canossa
P.zza G. Matteotti n. 30
42026 Canossa (RE)

Comune di Carpineti
P.zza Matilde di Canossa n. 1
42033 Carpineti (RE)

Comune di Casina
P.zza IV Novembre n. 3
42034 Casina (RE)

Comune di Toano
Corso Trieste n. 65
42010 Toano (RE)

Comune di Vetto
P.zza Caduti di Legoreccio n. 1
42020 Vetto (RE)

Comune di Viano
Via S. Polo n. 1
42030 Viano (RE)

Comune di Villa Minozzo
P.zza della Pace n. 1
42030 - Villa Minozzo (RE)

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Via Dei Partigiani, 10
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
Via Comunale, 23
54010 Sassalbo di Fivizzano (MS)

ANAS Area Compartimentale Emilia Romagna
Viale Angelo Masini, 8, 40126 Bologna BO

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Unità VIA VAS ed Energia

ARPAE Distretto Nord Scandiano Castelnovo Monti
Sede Castelnovo ne' Monti
Via Roma, 26
42035 - Castelnovo ne' Monti (RE)

Azienda Unità Sanitaria Locale
Distretto di Castelnovo ne' Monti
Via Roma n. 2
42035 Castelnovo ne' Monti

Autorità di Bacino del Fiume Po

su nico
portello
per l'Appennino I
Via dei Partigiani
42035 CASTELNOVO NE

Allegato al prov
conclusivo di pr
PROT. dal

documento f.to digitalmente
Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/
610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappennino@pec.it

Via Strada Garibaldi 75
43100 Parma

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi 42
42121 Reggio Emilia

Servizio area affluenti Po
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara
Via 4 Novembre, 5
40125 Bologna

IBC - Istituto Beni Artistici Culturali
Regione Emilia Romagna
Via Galliera 21
40121 Bologna

Comando Infrastrutture - 6° reparto Infrastrutture Bologna
Via Santa Margherita, 21
40123 Bologna

attività
produttive
Reggiano
n. 10
"MONTI (RE)
vedimento
cedimento

- che la documentazione tecnica è stata contestualmente pubblicata sui siti web dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e del Comune di Castelnovo né Monti;
- che il Suap Appennino Reggiano ha provveduto a pubblicare il relativo comunicato sul BURERT, periodico parte seconda, del 04/09/2019 e che, ai sensi dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si è provveduto al contestuale deposito, presso la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna, per 60 giorni interi e consecutivi dalla suddetta data di pubblicazione, precisamente dal 04/09/2019 al 04/11/2019, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati;
- che entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 al SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano (PEC suap.unioneappenninore@pec.it);
- che i lavori della conferenza si concluderanno entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data della prima riunione ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter;

CONSTATATA

- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati come risulta dalla scheda registrazione presenze (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Verbale;
- la presenza altresì del Perito Marcello Manfredi rappresentante dello Studio tecnico Progetti Ambientali Integrati incaricato dalla proprietà;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità della convocazione;

NOMINATI

- l'Ing. Chiara Cantini, in qualità di Responsabile del Suap Appennino Reggiano, Presidente della Conferenza;
- la sig.ra Laura Giorgini, in qualità di funzionario del Suap Appennino Reggiano, Segretario verbalizzante;

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10:30 del giorno 09/09/2019 e ricorda ai presenti che oggetto dell'odierna riunione, è l'esame del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente consistente in

documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo né Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/ 610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappenninore@pec.it

realizzazione di piazzale e tettoia metallica, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, presentato dalla Ditta BERTOLETTI LEGNAMI srl:

- ✓ in data 31/07/2019 ai seguenti prot SUAP n. 2750 (primo invio documentazione), n. 2751 (secondo invio documentazione), n. 2752 (terzo invio documentazione), n. 2753 (quarto invio documentazione), n. 2754 (quinto invio documentazione), n. 2755 (sesto invio documentazione), n. 2756 (settimo invio documentazione);
- ✓ in data 01/08/2019 ai seguenti prot SUAP n. 2783 n. 2784 del 01/08/2019 e n. 2785 per sostituzione ed integrazione alla documentazione riferibile alla Geologia, di cui al precedente invio del 31/07/2019.

Il Presidente illustra ai partecipanti il seguente parere, consegnato in copia ai presenti, e allegato a questo verbale quale parte integrante e sostanziale:

- ✓ parere favorevole rilasciato dal Ministero Per i beni e le attività culturali Soprintendenza Archeologica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot 17587 del 28/08/2019, prot Suap 3127 del 28/08/2019.

Il Presidente, Ing. Cantini Chiara, in rappresentanza anche dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano in qualità di Responsabile del Servizio programmazione e pianificazione dell'Ente precisa inoltre che l'area interessata dal progetto è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923.

Di seguito cede la parola al Responsabile del Servizio SUE del Comune di Castelnovo ne' Monti geom. Corradini Daniele il quale illustra sinteticamente ai presenti il progetto:

La ditta Bertoletti Legnami SRL rappresenta un'importante realtà aziendale dell'Appennino Reggiano, e non solo, nell'ambito della produzione e fornitura di abitazioni prefabbricate e coperture in legno. La Ditta intende investire nella realizzazione di un ampio piazzale per lo stoccaggio, il carico e lo scarico dei legnami e nella costruzione di una tettoia metallica di 479 mq c.a. Tale intervento comporta variante agli strumenti urbanistici comunali del PSC e del RUE, comporta inoltre proposta di modifica alla Carta inventario del Dissesto e conseguentemente variante al P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia ed al P.T.P.R. della Regione Emilia-Romagna, al fine di eliminare il vincolo di frana attiva che ricade su parte dell'area oggetto di intervento. Per tale motivo è stato attivato il procedimento unico ai sensi dell'art 53 della L.R. 24/2017.

Prende di seguito la parola il progettista incaricato dalla ditta Marcello Manfredi che illustra il progetto nei dettagli dal punto di vista tecnico e urbanistico:

Come detto dal Geom. Corradini la ditta La ditta Bertoletti Legnami SRL rappresenta un'importante realtà aziendale dell'Appennino Reggiano, e non solo. E' specializzata nella produzione e lavorazione di strutture in legno ed è concessionaria esclusiva per la Regione Emilia Romagna dell'Azienda Rubner Casaclima; realtà aziendale operante in ambito nazionale ed internazionale di elevato profilo tecnico/commerciale.

La continua evoluzione delle normative tecniche in ambito sismico ed energetico, ha evidenziato in maniera sempre crescente, la necessità di rispondere al mercato con prodotti e soluzioni esecutive di altissimo profilo. Il legno, materiale di "facile" lavorabilità e dalle ottime caratteristiche strutturali, abbinate ad altrettante capacità di applicazione in ambito energetico, ha trovato un sempre maggior impiego nel settore delle costruzioni. Trend in continua crescita ed evoluzione. E' in questa fase che il know-how aziendale, incentrato sulla marcata cura dei particolari, abbinati ad una selezione dei materiali migliori e ad una ricerca delle soluzioni tecnico/esecutive sempre più all'avanguardia, trova pieno riscontro, riuscendo a rispondere alle sempre più esigenti richieste della clientela. Questa elevata competenza tecnico/commerciale è il frutto di un intenso e costante lavoro di ricerca e cura dei materiali e delle procedure operative e porta ogni anno la Bertoletti Legnami SRL ad essere un punto di riferimento del settore. E' ovvio che per rimanere competitivi in un mercato sempre più selettivo, ipercinetico e variegato, oltre a poter offrire un prodotto di alto livello tecnico, è fondamentale riuscire a rispondere in tempi sempre più stretti alle

richieste e per fare questo è indispensabile investire sul continuo miglioramento delle procedure operative e sulle strutture produttive aziendali.

Con questo obiettivo la Bertoletti Legnami SRL intende investire nella realizzazione di un ampio piazzale per lo stoccaggio, il carico e lo scarico dei legnami. Tale spazio potrà fungere anche da Show room outdoor.

Ad oggi la Bertoletti SRL è dotata di un modesto piazzale situato a margine dei magazzini/laboratori ed in tale spazio avvengono le operazioni di carico, scarico e gestione dei materiali da lavorare e non. La continua crescita aziendale, testimoniata dai bilanci costantemente in ascesa, ha portato ad una situazione di saturazione degli spazi di stoccaggio dei materiali di approvvigionamento e tale condizione limita in maniera significativa la logistica con evidenti ripercussioni anche sulla produttività. Tenuto inoltre conto che le fasi di carico e scarico avvengono in prossimità delle aree operative, ed evidenziato che per questioni di sicurezza durante tali fasi le lavorazioni vengono spesso sospese, risulta ancora più evidente come l'ampliamento del piazzale possa davvero risolvere una parte delle criticità sopra evidenziate. Si precisa infine che tale condizione, come più in alto richiamato, consentirebbe ai clienti di visionare i prodotti ed i materiali lontano dalle aree produttive/pericolose con la drastica eliminazione dei pericoli da interferenza e tenuto conto che la problematica della sicurezza negli ambiti produttivi è un elemento ormai imprescindibile e sempre più monitorato, l'ampliamento del piazzale si manifesta come una vera e significativa risoluzione.

documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/ 610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappennino@pec.it

L'ampliamento del piazzale risulterebbe inoltre elemento di "prestigio" per la Bertoletti Legnami SRL che troverebbe indubbiamente una maggior visibilità potendo affermarsi e collocarsi in maniera ancora più efficace sul mercato. In ultimo, ma non per importanza, va evidenziato come con l'ampliamento pensato nel presente progetto la costante ascesa della Bertoletti Legnami S.r.l. potrà portare a positive ripercussioni nel tessuto socio economico locale.

Dal punto di vista urbanistico la presente variante al P.S.C. ed al R.U.E si rende necessaria per adeguare gli strumenti urbanistici vigenti al progetto presentato dalla Ditta Bertoletti Legnami Srl all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della Lg. Rg. 24/2017.

La variante in oggetto, oltre alle modifiche agli strumenti comunali del PSC e del RUE, comporta variante al P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia ed al P.T.P.R. della Regione Emilia-Romagna, al fine di eliminare il vincolo di frana attiva che ricade su parte dell'area oggetto di variante; a questo proposito si propone di riclassificare il settore di pendio come area stabilizzata nella parte di pendio ad ovest (monte) della paratia, come area con presenza di substrato affiorante nella zona ad est della paratia e a frana quiescente a settentrione dell'ampliamento produttivo, così come evidenziato nelle tavole inserite all'interno della presente relazione.

L'area è stata valutata nello studio di "Caratterizzazione e Modellazione Geologico Geotecnica e Sismica" redatto Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti, al quale si rimanda.

Passa appunto la parola al Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti:

In seguito a lavori di rimodellamento e consolidamento di versante con opere di sostegno, oggetto di accertamento di conformità con Permesso di costruire in sanatoria n. 15/208, è stata effettuata un'analisi di modellazione e caratterizzazione geologico geotecnica e sismica e rilevazione dell'assetto plani altimetrico dello stato di fatto per il raffronto con la topografia preesistente ai lavori di movimentazione terre e realizzazione opere di consolidamento e trincee drenanti. Detta disamina è stata indirizzata alla valutazione delle condizioni di stabilità e di sicurezza degli assetti morfologici del versante conseguiti ai sopra descritti lavori ed in rapporto allo stato preesistente che negli elaborati di PTCP e PSC: Carta del Dissesto (l'elaborato di PSC è stato adeguato a quello di PTCP su prescrizione della Provincia di R.E.), classificano la striscia meridionale occidentale del sito da utilizzare a piazzale e la fascia al bordo settentrionale dell'Area ad Uso Produttivo AP1, come frana attiva. In funzione di quanto esposto sono state eseguite analisi geologico-geomorfologiche tecniche, prospezioni geognostiche e geofisiche, rilievo topografico del sito con metodo GPS, esame delle foto aeree STB. RE 2004/BN, scala 1:14.500 circa, Ortofoto AGEA 2006, finalizzati alla definizione delle caratteristiche litotecniche e di classificazione tipologica delle litozone che rivestono il sopraddescritto tratto di pendio e cronologia degli interventi di rimodellamento/consolidamento. L'analisi delle condizioni del settore di versante è stata redatta in ottemperanza ai dettati del DM 17/01/2018, DGR 2193/2015, NA PTCP RE 2010, NA PSC - RUE Castelnovo ne' Monti 2015. I rilevamenti effettuati hanno evidenziato che nel settore dell'area da utilizzarsi a piazzale: mappale n. 490 foglio n. 31, sono stati effettuati sbancamenti che hanno abbassato il preesistente profilo topografico di 1/3/3,5 m nella parte di pendio con larghezza di 30 - 35 m iniziante 12 m ad ovest della SS n° 63 m. Nel settore di pendio che inizia 60/65 m ad ovest della SS n° 63 e nella fascia larga 12 m adiacente a quest'ultima, il piano campagna è stato sopraelevato di 1/2,5/3,5 m. Detti scavi e riporti come documentano le foto aeree STB RE. 2004/BN ed Ortofoto AGEA 2006 sono stati effettuati precedentemente al 2004/2006 ed in quest'ultimo anno risultano già eseguiti come certifica l'Ortofoto AGEA. Ne consegue che a tale periodo l'accumulo di frana attiva al lato nord - nord est della Area ad uso Produttivo AP1 non era più riconoscibile nel settore a monte della paratia e non più presente nella parte d'area utilizzata a piazzale per una larghezza di 60/65 m rispetto al bordo ovest della SS n° 63.

Gli sbancamenti nella zona sede della paratia hanno determinato condizioni di substrato argillitico consistente sub affiorante: rinvenibile a -1/-1,5 m pc dal piano campagna; equivalente situazione di substrato a - 0,6/1,0 m pc è conseguita anche agli scavi eseguiti a valle della suddetta paratia nella zona piazzale. Analoghe condizioni sono state raggiunte alle fasce ai bordi ovest nord - nord est nei quali i rimodellamenti hanno determinato la presenza del substrato argillitico a profondità variabilità tra -1,4 + -2,2 + -3,0 m pc e quindi considerabili aree con substrato roccioso affiorante.

Pertanto al 2004/2006 in detta zona mappale n° 490 - F° n° 31 era già assente l'accumulo di frana e presente il substrato argillitico.

A monte del piazzale di detto mappale è stata realizzata un'opera di sostegno costituita da una paratia di pali in CA collegati in testa da trave e muro in CA. Tale manufatto è stato costruito successivamente alla realizzazione di trincee drenanti profonde -3/-4,5 m rispetto al piano campagna attuale; queste ultime convogliano le acque raccolte a pozzetti di raccolta ubicati ai bordi nord est e sud ovest dell'area piazzale dai quali le stesse corrono per deflusso naturale sul terreno a pozzetti acque bianche in fregio alla SS n° 63. In seguito alla realizzazione di dette opere, nella parte occidentale del versante (zona a monte della paratia) sono stati riportati i materiali di risulta dai sopraddescritti sbancamenti disponendoli in ripiani sub orizzontali separati da scarpate con altezza di 2,5/3 m ed angoli di 25°/30°, per un migliore utilizzo ai fini di uso agricolo.

Le analisi di caratterizzazione geotecnica dei terreni sono state effettuate mediante indagini geognostiche: sondaggio meccanico, prove penetrometriche dinamiche DPSH e DPM ed analisi di laboratorio geotecnico su campioni indisturbati. L'individuazione delle geometrie e disposizione spaziale delle unità litotecniche sono state eseguite in base a prospezioni in tomografia sismica ed elettrica 2D. Queste ultime oltre a quanto esposto hanno consentito di individuare le zone in cui sono state realizzate le trincee drenanti e la loro profondità.

Le indagini ed analisi effettuate hanno evidenziato la suddivisione del versante in quattro diverse zone litotecniche, da sud a nord rispetto al limite nord del Comparto Produttivo AP1 e da ovest ad est relativamente alla SS n° 63; dette aree sono individuate come zona A, zona B, zona C, zona D, quest'ultima è sede del settore piazzale ad est

documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/ 610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappennino@pec.it

della paratia/pista di servizio. Tali litozone sono a loro volta nettamente differenziate in direzione est ovest, dalla SS n° 63 verso via Grotte; le suddivisioni definite caratterizzano l'area tra la paratia e la strada statale individuata dal mappale n° 490 F° N° 31, con condizioni di substrato roccioso argillitico affiorante, presente da -0,5 a -1,0/-1,5 + -3,0 m pc. A monte della paratia i primi 1/3/3,5 m del sottosuolo sono costituiti da materiali di riporto che nel settore centrale del pendio sono seguiti da 2/3 m di depositi di versante o di preesistente frana, mentre ai lati ovest ed est rivestono le argilliti del substrato consistente.

Le verifiche di stabilità del versante, sviluppate in funzione dei modelli litotecnici individuati e del valore di accelerazione orizzontale determinato con codice di calcolo: III° livello di approfondimento, sono state effettuate analizzando le configurazioni dello stato attuale rimodellato/consolidato.

Le verifiche di stabilità hanno evidenziato che le condizioni di stabilità conseguite ai rimodellamenti ed interventi di consolidamento eseguiti, costituiti da trincee drenanti che evitano la presenza di battente idrico almeno nei primi 4/4,5 m dal piano campagna ed un'opera di sostegno formata da una paratia di pali in CA collegati in testa da trave e muro in CA, hanno conferito condizioni di stabilità in sicurezza al pendio.

Nel settore centrale dell'opera di sostegno, a distanza di 32/33 m da inizio lato sud paratia e per una successiva lunghezza di 13/15 m, le forze reagenti fornite dall'opera di sostegno sono adeguate in assenza di sollecitazione sismica e presenza di falda idrica sotterranea, sono inferiori a quelle necessarie in base alle norme: NTC 2018 in presenza di sollecitazione sismica e di falda. In funzione di ciò è stato eseguito un Progetto di Sanatoria con Opere Integrative di Adeguamento Strutturale: Ing. Vittorio Sabatini, già autorizzato dal Servizio AREA AFFLUENTI PO, Reggio Emilia; con determina n° 3016 del 28/08/2017 ed in programma di esecuzione – completamento nel 2018.

Nelle parti sud occidentali e nord occidentali della paratia le forze reagenti fornite dalla stessa sono adeguate e conferiscono nello stato attuale condizioni di stabilità in sicurezza al pendio.

Nel settore di versante nel quale la cartografia del dissesto del PTCP individua la presenza di una frana attiva, dal 2004/2006 non più presente, è stato messo in opera un tubo inclinometrico biassiale in alluminio con base attestata a -22,5 m pc. Le letture effettuate dal 26/08/2015 al 19/01/2018 (29 mesi) hanno evidenziato uno spostamento massimo di 1,4 mm alla profondità di 0,5 m pc; alle quote sottostanti: -10,5/-13,0 m pc sono stati rilevati spostamenti massimi inferiori a 0,5mm. Ne consegue che il versante monitorato è in condizioni stabili ed in sicurezza.

Pertanto la preesistente frana attiva a monte della paratia adiacente al bordo settentrionale dell'Area ad uso Produttivo AP1 è riclassificabile come frana stabilizzata; la parte orientale del versante tra la paratia e la SS n° 63 è riclassificabile: area con substrato affiorante, come visualizzato nella Tav. 11 di progetto.

In funzione di quanto esposto si propone di riclassificare la carta del dissesto di PSC come visualizzato in Tav. 11.

Di seguito interviene per la Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione territoriale la dott.ssa Barbara Casoli:

La proposta di modifica del dissesto avanzata in questa sede dovrà essere sottoposta all'esame del Gruppo di lavoro tecnico provinciale istituito dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Accordo preliminare di cui alla DGR 225/2004.

L'aggiornamento dell'inventario del dissesto richiede l'attivazione di una procedura di variante al PTPR. Non si rileva la necessità di richiesta di integrazioni in merito al progetto.

Interviene al termine in rappresentanza della Regione E.R. ing. Barbara Nerozzi:

Anche la Regione E.R. competente per la valutazione della variante al PTCP e al rilascio dell'Intesa per variare il PTPR, non rileva la necessità di richiesta di integrazioni in merito al progetto e alla documentazione presentata.

Data la valutazione dei colleghi del Servizio Geologico a seguito anche di sopralluogo, rileva la necessità di integrare e specificare quanto proposto in merito alla ripermetrazione e riclassificazione del corpo di frana e propone che sia la Regione a predisporre la documentazione tecnica con la perimetrazione dell'area interessata da condividere nel Tavolo tecnico PAI/PTCP per la metà di ottobre.

Nel merito si tratta in particolare di rivedere una parte del corpo di frana per la quale il Comune propone l'eliminazione e di cui si ritiene invece più condivisibile una sua declassazione.

Ricorda che la proposta di variante al PTPR ha necessità dell'espressione di Intesa dell'Assemblea Legislativa e che, allo scadere dei 60 giorni di deposito, dovrà essere comunicata tempestivamente la conclusione del deposito stesso con la presenza o assenza di eventuali osservazioni di modo da poter procedere con l'adozione di un'unica Delibera della Giunta Regionale che provvederà alla valutazione della variante, all'espressione del parere motivato di valutazione ambientale, all'assenso alla modifica dell'Intesa PAI/PTCP e alla proposta della variante al PTPR. Per l'approvazione del progetto sarà poi necessario aspettare la delibera di Intesa sulla variante dell'Assemblea legislativa.

In merito si ricorda anche, per la definizione delle tempistiche del procedimento, la riduzione/interruzione delle attività della Regione per il periodo elettorale, riportando che i colleghi del Servizio legislativo, trattandosi di procedimento con tempi di legge, hanno ritenuto che si potrà procedere anche oltre la sospensione dell'attività ordinaria.

Gli altri rappresentati degli Enti presenti non hanno nulla da rilevare.

Il Presidente prende la parola e comunica che verrà convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi a seguito della riunione del Tavolo tecnico e del decorso dei termini dell'avvenuto deposito (scadenza al 04/11/2019).

documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/610511 - Diretti 0522/610552-554 fax 0522/610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappennino@pec.it

Alle ore 11:00 si procede alla chiusura dei lavori della seduta .

Allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Verbale:

- allegato A)
- parere favorevole rilasciato dal Ministero Per i beni e le attività culturali Soprintendenza Archeologica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot 17587 del 28/08/2019, prot Suap 3127 del 28/08/2019

Data e luogo, Reggio Emilia, 09 settembre 2019.

Partecipanti

Provincia di Reggio Emilia

Corso Garibaldi n. 59
42121 Reggio Emilia

Dirigente Dott.ssa Anna Campeol
Dott.ssa Barbara Casoli
Dott.ssa Elena Pastorini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica
Viale Aldo Moro 30 - 40127 Bologna

Dirigente Dott. Roberto Gabrielli
Ing. Barbara Nerozzi
Arch. Manuela Capelli

Comune di Castelnovo né Monti

Piazza Gramsci n. 1
42035 Castelnovo né Monti (RE)
Assessore del Comune di
Castelnovo ne' Monti Valentini Daniele
Geom. Corradini Daniele

ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dott.ssa Lorena Franzini

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

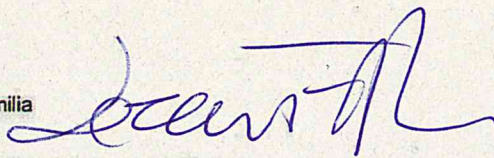
Via Emilia S. Stefano 25
42121 Reggio Emilia
Dott. Alessio Campisi

Azienda Unità Sanitaria Locale
Reggio Emilia Igiene Pubblica
Dott. Rinaldi Giovanni

Il Presidente

Ing. Chiara Cantini

PROT. 151110
Per l'Appennino Reggiano
Via dei Partigiani n. 10
42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Allegato al provvedimento
conclusivo di procedimento
PROT. del



documento f.to digitalmente

Sede centrale: 42035 Castelnovo ne' Monti (RE), Via dei Partigiani n. 10, tel. Centralino 0522/ 610511 - Diretti 0522/ 610552-554 fax 0522/ 610590, mail: suap@unioneappennino.re.it - pec: suap.unioneappenninore@pec.it

1901. 1902.